



Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste
DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”*;

VISTO in particolare, l'articolo 21, comma 10, del citato decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, ai sensi del quale *“Al fine di razionalizzare le attività di approvvigionamento idrico nei territori delle Regioni Puglia e Basilicata, nonché nei territori della provincia di Avellino, l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania (EIPLI) è soppresso e posto in liquidazione. Il commissario liquidatore [...] predispone [...] il piano di riparto con la graduazione dei crediti. [...] Al fine di favorire la predisposizione del piano di riparto sino alla data di deposito dello stesso, il giudice dell'esecuzione libera le somme eventualmente pignorate in precedenza a carico dell'Ente.”*;

VISTO l'articolo 21, comma 11, del citato decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, ai sensi del quale *“E' costituita dal 1° gennaio 2024 una società per azioni denominata Acque del Sud Spa, [...] A decorrere dalla data di costituzione sono trasferite alla società Acque del Sud Spa le funzioni del soppresso Ente di cui al comma 10, con le relative risorse umane e strumentali, nonché i diritti a questo attribuiti in forza di provvedimenti concessori, liberi da qualsiasi vincolo e a titolo originario. [...] Fatto salvo quanto previsto per i contratti di fornitura idrica, i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, sorti in capo al soppresso Ente producono effetti esclusivamente nei confronti dell'Ente posto in liquidazione o nei confronti della gestione a stralcio del medesimo Ente, funzionale all'esecuzione del piano di riparto di cui al comma 10. Il commissario liquidatore presenta il piano di riparto e il bilancio finale di liquidazione dell'Ente al Ministero vigilante, che lo approva. [...] Al fine di accelerare le procedure per la liquidazione dell'Ente e di semplificare il contenzioso in essere, agevolando il commissario liquidatore nella definizione degli accordi transattivi di cui al comma 10, i crediti e i debiti sorti in capo all'Ente, unitamente ai beni immobili diversi da quelli aventi natura strumentale all'esercizio delle relative funzioni, sono esclusi dalle operazioni di trasferimento al patrimonio della società Acque del Sud Spa. [...]”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 1470 del 3 gennaio 2025, con cui è stata confermata la nomina dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanza Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia in Gestione stralcio, con decorrenza 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025 e comunque non oltre la data di adozione delle misure di cui all'articolo 21, comma 11, del decreto-legge n. 201 del 2011;

VISTO il decreto commissoriale n. 49 del 20 marzo 2024, con il quale l'EIPLI, a partire dalla data del 1° aprile 2024, ha avviato la gestione stralcio sino alla conclusione del piano di riparto;

VISTO il decreto commissoriale n. 124 del 31 luglio 2024 con il quale l'EIPLI ha provveduto ad approvare la proposta di piano di riparto, a seguito della cui pubblicazione sono state presentate osservazioni da parte di alcuni creditori;



Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste
DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO il decreto commissoriale n. 40 del 11 settembre 2025 con il quale l'EIPLI ha provveduto, tenuto conto delle osservazioni formalizzate, ad approvare la *Proposta definitiva del piano di riparto della Gestione Stralcio dell'EIPLI*, a seguito della cui pubblicazione sono pervenute ulteriori osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 586899 del 31 ottobre 2025, con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nella qualità di Ministero vigilante ai sensi del decreto-legge n. 201 del 2011, ha chiesto all'EIPLI, in sede istruttoria ai fini dell'approvazione del piano di riparto, di fornire elementi integrativi in ordine alle osservazioni alla proposta definitiva di piano di riparto di cui al decreto commissoriale n. 40 del 2025;

VISTA la nota prot. MASAF n. 610502 del 12 novembre 2025 con la quale l'EIPLI ha fornito i chiarimenti richiesti e trasmesso un nuovo piano di riparto rimodulato limitatamente ad alcune posizioni creditorie nella misura e per le ragioni ivi esplicitate;

VISTA la nota n. 619013 del 17 novembre 2025 con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste si è espresso favorevolmente ai fini della approvazione da parte del Commissario del piano definitivo di riparto come da ultimo aggiornato alla data del 11 novembre 2025;

VISTO il decreto commissoriale n. 56 del 20 novembre 2025 con il quale il Commissario ha approvato l'aggiornamento della *Proposta definitiva del piano di riparto della Gestione Stralcio dell'EIPLI* ed ha trasmesso lo stesso, con nota prot. MASAF n. 626774 del 20 novembre 2025, al Ministero vigilante per l'approvazione ai sensi dell'articolo 21, comma 11, del decreto-legge n. 201 del 2011;

RITENUTA regolare la procedura posta in essere dal Commissario ai fini della predisposizione ed approvazione del piano di riparto definitivo della Gestione Stralcio dell'EIPLI e con riferimento alla correttezza dei criteri applicati per l'individuazione e qualificazione dei relativi crediti;

DECRETA

Articolo unico

È approvato il piano di riparto dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia di cui al decreto commissoriale n. 56 del 20 novembre 2025, allegato al presente decreto e di cui costituisce parte integrante.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Marco Lupo
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)

IL DIRETTORE GENERALE
Teresa Nicolazzi
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)